

Rinnovabili, oltre un milione di lavoratori nella Ue

La ricerca: 1.144.000 lavoratori dipendono dal settore delle rinnovabili nel 2010. Nella Ue-27 prime le biomasse solide, poi fotovoltaico ed eolico. Germania campione delle fonti verdi. Grandi guadagni in prospettiva: possibili 40 miliardi nel 2015

Oltre un milione di lavoratori dipendono dal settore delle energie rinnovabili nell'Unione europea. E' quanto emerge dal rapporto diffuso oggi (25 giugno) da EuroObserv'ER, riferito ai 27 Stati membri della Ue. I dati parlano di **1.144.000 lavoratori nelle rinnovabili nel 2010**, in aumento del 25% su base annua.

Nel particolare, **il settore delle biomasse solide** è quello che impegna più dipendenti (273.000). Poi - come posti di lavoro creati - arrivano il fotovoltaico (268.110) e l'eolico (253.145). La filiera del fotovoltaico ha conosciuto il boom maggiore nel 2010, spiega l'indagine, con un tasso di crescita anche del 70% in paesi come Germania, Francia e Italia.

I tedeschi contano 361.360 posti di lavoro complessivi, più del doppio dei francesi (174.735) e oltre il triplo rispetto all'Italia (108.150), che si posiziona al terzo posto. Il giro d'affari dei 27 stati membri nel 2010 nel campo delle rinnovabili viene valutato in oltre 127 miliardi di euro, con un aumento del 15% rispetto ai 120 miliardi di euro del 2009.

Il fotovoltaico riporta le vendite maggiori. Il suo giro d'affari è pari a 45,5 miliardi di euro nei mercati europei, superando così sia l'eolico che le biomasse. La **Germania è il "campione" europeo delle fonti verdi**, con un peso economico leggermente inferiore a quello di Italia, Francia e Svezia messe insieme. Il giro d'affari tedesco è di 36,86 miliardi contro i 16,164 registrati dall'Italia.

Secondo il rapporto EuroObserv'ER, il **rinnovo delle turbine di parchi eolici** obsoleti sarà presto un motore fondamentale di sviluppo. Guardando in prospettiva, infatti, questo può portare 40 miliardi di euro nel 2015.

La ricerca sottolinea infine il lancio del progetto Helios, un piano per attrarre **nuovi investimenti nel solare con lo scopo di creare posti di lavoro**. La Grecia in crisi economica vi ha aderito con un budget di 20 miliardi di euro e l'obiettivo di 30-60mila nuovi impiegati. La Germania sta pensando alla costruzione di 20mila ettari di impianti fotovoltaici nello Stato ellenico, per esportare elettricità sul territorio tedesco e nel resto d'Europa.